



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

ANBSC - Prot. Interno N. 0004818 del 03/02/2016
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 5/03 – 14/04/1987 emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione nei procedimenti riuniti nn. 57/80-43/86- 50/86 RMP, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento del 15/06/1988 e divenuto definitivo il 24/08/1989, con il quale è stata disposta in danno di **Spadaro Tommaso**, nato a Palermo (PA) il 20.08.1937, la confisca, tra l'altro, del bene immobile di seguito specificato:

- Locale commerciale sito in Palermo, piano terra e cantinato con accesso della via Ruggero settimo n. 34 facente parte del condominio di via G.B. Guccia n. 37, già formalmente intestato alla Fiduciaria Certificazioni Revisionali s.p.a. (00564630820) cui era pervenuto per atto di compravendita in notari Maniscalco del 29/06/1979, trascritto il 14/07/1979 ai nn. 22204/26172. Tale immobile è censito al foglio n. 122, particelle 281-283, subb. 3-4-6 (**Kb: 30028**);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22/12/1989 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. n. 52215 e R.p. n. 40354;

VISTO che con la nota prot. n. 755 del 8/01/2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 1033 in data 12/01/2016, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento, per destinarli secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22/01/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

Il locale commerciale sito in Palermo, piano terra e cantinato con accesso della via Ruggero settimo n. 34 censito al foglio n. 122, particelle 281-283, subb. 3-4-6 (**Kb: 30028**) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo mantenendo il contratto di locazione in corso e reimpiegando i proventi per finalità esclusivamente sociali, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo